REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale di Nuoro

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STUDIO, PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA NELL'AREA SIC "ITB020012 BERCHIDA – BIDDEROSA" IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 35 DEL 20.03.2012 APQ "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE" – GESTIONE INTEGRATA DELLE AREE DEMANIALI COSTIERE

CIG [4141697C79] **CUP [G45G07000080001]**

Aprile 2012

PARTE I: OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio per lo studio, predisposizione e realizzazione di un piano di monitoraggio dell'avifauna nel sito di interesse comunitario **"ITB020012 BERCHIDA – BIDDEROSA",** per un importo stimato complessivo, messo a base dell'appalto, pari a euro 37.190,00 oltre IVA di legge, comprensivo degli eventuali contributi previdenziali obbligatori, spese, onorari ed ogni altro eventuale onere di legge.

Il servizio, compreso in un unico lotto non divisibile, è descritto al successivo articolo 2.

Non possono essere presentate offerte indeterminate e/o condizionate e/o in aumento rispetto all'importo di spesa sopraindicato.

Art. 2 Descrizione, natura e obiettivi del servizio

Natura del servizio: il servizio richiesto consiste nello studio, predisposizione e realizzazione di un piano di monitoraggio volto a migliorare le conoscenze relative all'avifauna presente nel sito di interesse comunitario **"ITB020012 BERCHIDA – BIDDEROSA"** con particolare riferimento alle specie presenti, consistenza delle popolazioni, periodo di presenza, eventuale nidificazione nel sito, distribuzione, fattori di minaccia (es. pressione antropica, frammentazione dell'habitat, presenza di specie alloctone, etc.). Il monitoraggio avrà una durata di 18 mesi continuativi e riguarderà tutti gli habitat presenti nel sito.

I metodi utilizzati dovranno essere standard in modo tale da consentire il confronto con dati analoghi e dovranno essere descritti, con riferimenti bibliografici, nella proposta progettuale.

Le fasi previste consistono nell'elaborazione di un piano di monitoraggio di dettaglio, di monitoraggio vero e proprio e di predisposizione degli elaborati finali richiesti.

Gli elaborati da produrre a conclusione del progetto includono: 1) una relazione finale illustrante materiali, metodi, *check list* complessiva delle specie, *check list* per i singoli habitat, stima delle popolazioni di ciascuna specie, eventuali trend rilevati mediante il confronto di dati reperibili in bibliografia, elementi di minaccia riscontrati e bibliografia di riferimento; 2) proposta per l'attuazione per il decennio successivo di un piano di monitoraggio economico ed efficiente che possa essere effettuato a cura di personale dell'EFS appositamente formato; 3) *check list* di sintesi, in forma di file .xls, riportante per ciascuna specie numero di individui osservati, periodo di presenza, habitat, eventuali motivi di interesse (specie rara, di interesse conservazionistico, protetta), indicazione dell'eventuale normativa di riferimento, fattore di minaccia specifico (se individuato), ed ogni altro elemento utile; 4) cartografia relativa alla distribuzione delle diverse specie (anche in formato .shp); 5)

un modulo didattico per il personale EFS 6) un quaderno di campo contenente schede descrittive approfondite e con foto e/o illustrazioni relative alle specie presenti, da utilizzare per attività di didattica e *bird watching* all'interno dell'area; 7) Proposta di eventuali interventi ritenuti necessari per migliorare lo stato della comunità ornitica del sito. Tutti gli elaborati dovranno essere forniti sia su supporto cartaceo che su supporto elettronico.
Con cadenza semestrale dovranno essere inoltre prodotte delle relazioni riportanti le attività svolte ed i dati parziali raccolti.

Obiettivi e modalità dello studio:
Obiettivo del monitoraggio è quello di definire un quadro di riferimento aggiornato sull'avifauna presente nel SIC **"ITB020012 BERCHIDA – BIDDEROSA"**. Tale quadro rappresenterà la base per la definizione di eventuali interventi di tutela, miglioramento ambientale, conservazione, per lo svolgimento di attività didattiche specifiche e per la valutazione dei *trend* delle popolazioni presenti mediante monitoraggi successivi.
Per quanto riguarda le modalità di studio i soggetti esperti dovranno presentare, ai fini dell'aggiudicazione della gara, una proposta progettuale dove dovranno essere specificati in modo dettagliato i metodi di campionamento/osservazione proposti, eventuali schede utilizzate, numero di siti campionabili, il numero di operatori impegnati, numero di giornate di rilievo, eventuali *output* aggiuntivi proposti, il tutto in coerenza con gli obiettivi generali esposti nel bando.
La proposta progettuale del soggetto esperto selezionato rappresenterà la base di discussione per la definizione del progetto di monitoraggio che verrà effettivamente realizzato.

PARTE II: NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 3 Documentazione di gara

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti:
Allegato B - Modello per autocertificazione;
Allegato C - Modello per la presentazione dell'offerta economica;

Art. 4 Termini e modalità di ricezione delle offerte

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile.

I documenti da presentare – a pena di esclusione - dettagliati nel seguito, e le modalità di presentazione– anch'esse a pena di esclusione -, sono i seguenti: Un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente sul quale dovranno essere indicati:

a) il nominativo, la sede, Codice Fiscale e/o P. IVA, i recapiti telefonici, fax, si precisa che il numero di fax, costituisce il domicilio eletto per le comunicazioni ex art. 79, comma 5 quinquies del D. Lgs. 163 del 2006;
b) la dicitura **"Contiene offerta per servizio di STUDIO, PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA NELL'AREA SIC "ITB020012 BERCHIDA – BIDDEROSA – Scadenza 14 Maggio 2012 - h. 12.00"**

Il plico esterno, così confezionato, dovrà, a sua volta, contenere:

I. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, integra e non trasparente, recante la dicitura **"Documentazione di gara",** contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:

a) autocertificazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "allegato A", debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità, ecc.);

b) cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta e della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, da prestare secondo le modalità indicate al successivo articolo 11;

c) la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del d.Lgs. 163/2006.

Tale dichiarazione potrà anche essere contenuta nella polizza fideiussoria relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto b);

d) copia del Capitolato speciale di gara firmato in ogni pagina dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario per accettazione delle condizioni ivi stabilite;

e) dichiarazione di impegno di cui all'art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006; in caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari costituendi con le modalità di cui all'art. 10;

II. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura **"Offerta tecnica",** redatta in lingua italiana e contenente:

A) *Curricula* (CV) separati dell'istituzione, associazione, consorzio, società, etc. e del personale coinvolto nel progetto. I CV di persone non menzionate nella Proposta progettuale, (vedi punto C

sotto), non saranno considerati, potendo essere presi in esame esclusivamente i *curricula* dei soggetti che prendono parte nel servizio.

B) Elenco delle 10 principali pubblicazioni del personale coinvolto nel progetto, attinenti l'argomento del servizio in appalto. Le pubblicazioni dovranno essere indicate in un unico elenco includente le principali pubblicazioni del gruppo, per ogni pubblicazione, se presente, l'*impact factor*.

C) Proposta progettuale, nel quale devono essere descritto il disegno scientifico del progetto, i metodi di campionamento, il numero di località che saranno campionate, le ripetizioni temporali, il periodo di campionamento (mesi; giorno – notte), il numero di giornate di rilievi in campo e quelle dedicate all'elaborazione dei dati ed alla produzione degli output richiesti, i risultati. Il Piano non deve superare le 30 pagine, deve contenere la bibliografia di riferimento (inserita nel testo e nell'elenco a fine sezione – da non conteggiare nella lunghezza del testo) e deve essere presentato anche in formato elettronico (file di testo .doc). Inoltre, nel Piano deve essere indicata la ripartizione dei compiti fra i vari componenti del gruppo di lavoro indicando per ogni attività il nominativo del referente incluso il supervisore scientifico (uno) ed il referente responsabile dei contatti con l'Ente (uno - non necessariamente diverso dal supervisore).

La proposta dovrà evidenziare le principali caratteristiche e gli aspetti ritenuti maggiormente qualificanti in relazione a ciascun criterio di valutazione elencato nella tabella di cui all'art. 6 "Criteri di aggiudicazione" del presente capitolato e dalla quale dovrà emergere:

- la qualità tecnica della proposta progettuale
- la capacità tecnica del gruppo di lavoro
- le offerte migliorative

D) dovranno essere indicati e presentati eventuali progetti di natura simile eventualmente svolti dal gruppo di lavoro.

E) copie elettroniche (.pdf) di tutte le pubblicazioni scientifiche citate nell'elenco unico (B) nella Proposta Progettuale (C) e dei progetti di cui al punto D.

F) Individuazione del personale coinvolto in modo diretto nelle attività di monitoraggio, in possesso della qualifica di CENSITORE rilasciata dall'ISPRA.

Il concorrente dovrà specificare con apposita dichiarazione quali sono le parti dell'offerta che intende sottrarre al diritto di accesso, ritenendole coperte da riservatezza e/o privativa poiché attinenti a segreti tecnici o commerciali, motivando dettagliatamente la dichiarazione.

L'offerta tecnica non dovrà riportare alcuna indicazione che possa ricondurre, in maniera diretta o indiretta, ai contenuti dell'offerta economica, pena l'esclusione.

Il concorrente è vincolato alle decisioni dell'amministrazione e darà esecuzione all'appalto attenendosi alle sue indicazioni in merito all'accoglimento delle predette proposte.

III. una terza busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura **"Offerta economica",** di cui all'allegato B, contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire il servizio, da presentare mediante utilizzo o riproduzione del modello predisposto dall'Ente.

IV. una quarta busta interna, da presentare solamente se intercorrono rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 del codice civile) con altre concorrenti partecipanti alla medesima gara e già indicati nell'autocertificazione al punto 21, con dicitura "busta contenente giustificativi rapporti di collegamento" lett. B comma 2 art. 38 del D.Lgs: 163/2006.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica dei giustificativi presenti nella terza busta e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle offerte economiche.

ATTENZIONE: Si consiglia di prestare particolare cura nel confezionamento dell'offerta economica in modo tale da non consentire la leggibilità, anche parziale, dell'offerta economica. La parziale o totale leggibilità costituirà un'irregolarità non sanabile tale da compromettere l'obiettività di giudizio della Commissione. Si suggerisce pertanto a tutti gli operatori, di verificare che le modalità di confezionamento prescelte per la presentazione dell'offerta economica siano tali da non permettere la conoscibilità di nessuno degli elementi che la costituiscono (importo, ribasso, etc).

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12.00 del giorno 14 Maggio 2012**. Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – SERVIZIO TERRITORIALE DI NUORO Via Deffenu 7/9, – 08100 NUORO.

L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana. Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art. 5 Procedura di aggiudicazione

L'appalto è affidato tramite procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 17 comma 4 lettera a) della L.R. n. 5/2007. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, purchè ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 6 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006 e ai sensi dell' art. 18 comma 1, lettera c) della L.R. 5/2007. A tal fine, la commissione, all'uopo nominata per le valutazioni dell'offerta, terrà conto dei seguenti criteri:

PARAMETRO PREZZO: 20/100

Il metodo utilizzato è quello alternativo dell'allegato P. Il punteggio della valutazione economica, fino ad un massimo di 20 punti, sarà attribuito secondo la seguente formula:

Cį	(per Aį<=Asoglia)	=	X*Aį/Asoglia
Cį	(per Aį>Asoglia)	=	X+(1,00-X)*[(Aį-Asoglia)/(Amax-Asoglia)]

Dove:

Cį	=	Coefficiente attribuito al concorrente iesimo
Aį	=	Valore dell'offerta (ribasso)del concorrente iesimo
Asoglia	=	Media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
X	=	0,90

Si ricorda che non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

PARAMETRI DI QUALITÀ: 80/100

Le offerte saranno valutate da una commissione nominata dal Servizio Territoriale di Nuoro dell'Ente Foreste e formata da personale EFS competente in materia. Ai fini della determinazione dei punteggi

finali da assegnare all'offerta per la parte dedicata alla qualità, si applicherà la seguente formula di cui all'allegato P del D.P.R. 207/2010:

C(a)=Σn[Wi*V(a)i]
Dove:
c(a)= indice di valutazione dell'offerta (a);
n= numero totale dei requisiti;
Wi= peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn= sommatoria.

I coefficienti V(a)i sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati da ciascun commissario mediante il «confronto a coppie», seguendo le linee guida riportate nell'allegato G. Terminati i «confronti a coppie» per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra zero e uno attribuendo il coefficiente pari a uno al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.
Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al numero 4 dell'Allegato P ossia con la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.
La ripartizione dei punti seguirà lo schema della tabella riportata di seguito, per un punteggio massimo totale pari a 80 punti.

.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale di Nuoro

CRITERIO	SUBCRITERIO	PUNTEGGIO PARZIALE		PUNTEGGIO MASSIMO
A1) Qualità tecnica della proposta progettuale (max.punti 40)	***Rispondenza quantitativa e qualitativa al servizio richiesto***	Proposta non rispondente	**0**	**40**
		Proposta sufficientemente rispondente	**17**	
		Proposta completamente rispondente	**25**	
	Livello di dettaglio delle attività proposte	Scarso	**0**	
		Sufficiente	**6**	
		Buono-ottimo	**10**	
	Chiarezza espositiva	Scarsa	**0**	
		Sufficiente	**3**	
		Buona-ottima	**5**	
A2) capacità tecnica del gruppo di lavoro (max punti 35)	***Curricula:*** attinenza ed adeguatezza dei cv del personale coinvolto rispetto alle attività di competenza indicate nella proposta progettuale.	Scarsa	**0**	**15**
		Sufficiente	**8**	
		Buona-ottima	**15**	
	Pubblicazioni: verranno valutati gli articoli scientifici redatti dal coordinatore del progetto, attinenti l'oggetto del servizio (biologia, ecologia e conservazione, tecniche di campionamento, studi di distribuzione e abbondanza)	Nessuna pubblicazione attinente	**0**	**10**
		Pubblicazioni sufficienti	**6**	
		Pubblicazioni attinenti al servizio	**10**	
	Progetti di monitoraggio già realizzati: verranno valutati gli studi confrontabili ed attinenti al servizio richiesto	Nessuno	**0**	**10**
		Sufficientemente confrontabili e attinenti	**6**	
		Totalmente confrontabili e attinenti	**10**	
A3) Offerte migliorative	Verrà valutata l'offerta di servizi aggiuntivi come la raccolta di ulteriori	Nessuna offerta migliorativa	**0**	

(max. punti 5)	dati rispetto a quelli richiesti, la produzione di ulteriori elaborati, lo svolgimento di attività aggiuntive (es. inanellamenti), la fornitura di foto, video, etc.	Offerte migliorative sufficienti	**2**	**5**
		Offerte migliorative consistenti	**5**	

Art. 7 Soggetti ammessi e requisiti richiesti

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006.
Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ciascun offerente non può presentare più di un'offerta. Gli stessi dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 38 e 39.
Saranno escluse altresì le imprese per le quali venga accertata l'imputabilità delle relative offerte ad un unico centro decisionale.
L'operatore economico partecipante deve coinvolgere e utilizzare personale con titolo di studio adeguato (Laurea o Dottorato in Scienze Biologiche, Naturali o equivalenti), con esperienze dirette (lavorativa, studio, incarichi) e pubblicazioni su monitoraggi faunistici – con particolare riferimento a studi di distribuzione, abbondanza, conservazione dell'avifauna.
In particolare il personale coinvolto in modo diretto nelle attività di monitoraggio dovrà essere in possesso della qualifica di CENSITORE rilasciata dall'ISPRA.
Sono escluse dalla partecipazione alla gara i soggetti in difetto dei sopra citati requisiti.

Art. 8 Validità dell'offerta

Le offerte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Art. 9 Anomalia delle offerte

Ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente capitolato, fatta salva la possibilità dell'Ente di sottoporre comunque a verifica quelle offerte ritenute anormalmente basse in base ad elementi specifici.

Art.10 Partecipazione in caso di RTI, di consorzi e avvalimento

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art 37 del D.lgs. 163/2006.

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della

gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e art. 277 del D.P.R. 207/2010.

I consorzi stabili devono obbligatoriamente indicare per quali consorziati il consorzio concorre, questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione del consorzio e consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile, consorzi tra cooperative di produzione lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

Per i RTI o consorzi ordinari **costituiti prima della gara** o per i GEIE vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) per i RTI dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art 38 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore del mandatario, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15 del d.lgs 163/2006;

b) per i consorzi ordinari o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE;

Per i RTI o consorzi ordinari **non ancora costituiti** o per i GEIE da costituire, vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione resa ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE si impegna in caso di aggiudicazione della gara d'appalto a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;

- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 14, 15 e 16 del d.lgs 163/2006;

- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi dell'artt. 34 e 37 del d.lgs 163/2006;

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma fatta eccezione per i non esecutori.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evidenza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni; non è altresì ammessa la partecipazione separata di RTI e di imprese ad esse aderenti, in tale evidenza si procederà all'esclusione sia dell'RTI che delle singole imprese.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del d.lgs 163/2006.

E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 24 commi 3 e 4 della L.R. n. 05/2007. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga della capacità economica finanziaria o tecnica di società terze, il concorrente, pena l'esclusione, dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.Lgs 163/2006 e di seguito elencata:

a) Dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria del possesso dei requisiti in ordine generale attraverso l'utilizzo del modello dell'autocertificazione "allegato B";

c) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga nei confronti del concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara in nessuna altra forma;

Contratto in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a

disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. (ai sensi dell'art. 88 del DPR 207/2010 il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse ed i mezzi prestati in maniera determinata e specifica, la durata, qualsiasi altro elemento utile ai fini dell'avvalimento) .

Art. 11 Cauzione provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgls. n. 163/2006 le imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per l'importo di euro 743,80, pari al 2% dell'imponibile a base d'asta. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La cauzione (in caso di tale scelta) dovrà essere effettuata a titolo di pegno a favore dell'amministrazione c/o la Banca UNICREDIT "Conto Depositi Cauzionali" codice IBAN n. IT49R0200804810000401051244, intestato all'Ente Foreste della Sardegna viale Merello n. 86 Cagliari.

La fideiussione dovrà contenere, a pena di esclusione,:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta della stazione Appaltante;
- validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

L'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 gg. nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta la stipula del contratto, su semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Tale cauzione sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo nei confronti dell'impresa aggiudicataria, nei confronti della quale sarà svincolata a seguito della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva.

L'importo delle garanzie è ridotto del 50 % per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000. Il possesso di tale requisito deve essere segnalato in sede di offerta e documentato nei modi previsti dalle norme vigenti (originale, autocertificazione, copia autenticata; negli ultimi 2 casi allegare copia di un valido documento d'identità del dichiarante). La costituzione della cauzione provvisoria in misura ridotta senza la dimostrazione del requisito nelle forme previste comporta l'esclusione dalla gara.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa o la certificazione della cauzione dovranno essere inseriti nella busta contenente la documentazione di gara, unitamente all'impegno di un fideiussore a rilasciare tale garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.
L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% del ribasso d'asta, e di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (esempio: ribasso effettuato del 23% la polizza da costituire sarà pari al 26%).

Art. 12 Nomina del seggio e della Commissione di gara

In un momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e antecedente all'apertura della prima seduta pubblica di gara la Stazione appaltante procederà alla nomina di:

A) un seggio di gara deputato alla sola preliminare valutazione della regolarità della documentazione amministrativa, ai fini dell'ammissione delle offerte, composto da tre persone;

B) una commissione di gara deputata alla valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica composta, ai sensi degli artt. 84 del D.Lgs. 163 del 2006 e 49 L.R. 5/07, da tecnici esperti nel settore oggetto dell'appalto, in numero dispari massimo di cinque e presieduta ai sensi dell'art. 49 comma 3 della L.R. 5/2007 dal Direttore del Servizio.

Del provvedimento di nomina del seggio e della commissione verrà data comunicazione nel corso della prima seduta di gara.

Art. 13 Sedute di gara

La gara sarà dichiarata aperta da un seggio di gara a partire dalle ore 10.00 del giorno 16 Maggio 2012, presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna in via Deffenu n. 7/9 a Nuoro.
Il seggio di gara procederà:
1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi delle buste interne;

3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;
4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone la regolarità formale.
Tale seduta sarà pubblica. Potranno parteciparvi i legali rappresentanti delle ditte o i loro delegati. In caso di irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, ad es. fax, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in ordine al contenuto di documenti presentati.
Le offerte tecniche delle ditte ammesse, saranno successivamente, in apposite sedute riservate, esaminate e valutate da una apposita Commissione giudicatrice.
La commissione giudicatrice procederà, in altra seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione mediante fax ai soli concorrenti ammessi alla gara:

a) alla lettura dei punteggi complessivi attribuiti dalla commissione giudicatrice all'offerta tecnica presentata da ciascun operatore economico;
b) all'apertura della busta di cui all'allegato C – offerta economica presentata dai concorrenti;
c) al calcolo preliminare del punteggio complessivo da attribuire a ciascun offerente sulla base dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed a quella economica, secondo le modalità indicate nel presente capitolato;
d) alla definizione della graduatoria provvisoria dei concorrenti;
e) all'individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 c.2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i;

Qualora non si rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, nella stessa seduta pubblica il presidente di gara procederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta.
Qualora, invece, si rilevi la presenza di offerte anormalmente basse il presidente di gara, chiude la seduta pubblica e né da comunicazione al responsabile del procedimento (artt. 121 e 284 del DPR 207/2010).
Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sottopone a verifica la prima migliore offerta (riservandosi di sottoporre a verifica contemporaneamente anche la seconda migliore offerta).
Al termine di tale procedura il presidente della commissione di gara, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che sono risultate non congrue all'esito del procedimento di verifica e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, la cui comunicazione

verrà inoltrata ai partecipanti alla procedura, secondo le specificità definite dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Le date delle sedute aperte al pubblico, diversa da quella iniziale di apertura dei plichi principali, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax, con anticipo di almeno tre giorni.
Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax.

Art. 14 Stipula ed esecuzione del contratto

La stipula del contratto ha luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nell'occasione l'impresa dovrà produrre certificazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva secondo le modalità e termini di cui all'articolo 11 del presente capitolato.
L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.
Il contratto è stipulato in forma di scrittura privata.
Le spese di bollo sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.
Il contratto specificherà la natura esatta del servizio da fornire, il piano d'azione ed il cronoprogramma.
Il Piano d'azione inserito nella contratto sarà ispirato a quello presentato con l'offerta, che deve pertanto essere effettivamente realizzabile dal soggetto che lo propone.
Eventuali variazioni unilaterali nell'esecuzione del Progetto di monitoraggio da parte del soggetto selezionato in sede di definizione della contratto costituiscono causa di annullamento dell'aggiudicazione.
I lavori dovranno avere inizio entro 60 giorni dalla stipula del contratto.
Il pagamento sarà diviso in quattro scaglioni. Il primo scaglione, pari al 20% dell'importo dovuto, sarà versato alla consegna e approvazione della proposta progettuale dettagliata con specificati stato dell'arte sulla biologia, ecologia e conservazione delle specie, metodi usati (su campo, di laboratorio e di analisi statistica), località esatte (georeferenziate, file shp), periodo e tempi di campionamento (cronoprogramma con calendario delle uscite), organigramma risultati e *output* attesi. Il secondo, pari al 20% dell'importo dovuto, sarà effettuato dopo la consegna e verifica della prima relazione semestrale. Un ulteriore 20% costituente la terza *tranche* verrà liquidata a seguito di consegna e verifica della seconda relazione semestrale che dovrà certificare l'avvenuta esecuzione del 70% dei rilievi previsti. Il saldo finale, pari al rimanente 40% dell'importo dovuto, verrà assegnato a seguito del completamento di tutti i campionamenti previsti e dopo consegna e approvazione dei dati nel formato richiesto e della relazione finale, nel rispetto dei criteri individuati nel bando.

Art. 15 Penalità nell'esecuzione

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario.

In caso di inadempimento, la stazione appaltante intimerà all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 gg. L'aggiudicatario dovrà comunicare le sue controdeduzioni entro 10 gg dalla data di ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui il predetto procedimento in contraddittorio dovesse concludersi negativamente con il mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'aggiudicatario, gli eventuali pagamenti in corso verranno immediatamente sospesi. Il contratto verrà risolto nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse comunque adempiere entro il termine di 30 gg. dal ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento di contestazione.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento, in danno dell'aggiudicatario, degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione della prestazione.

All'aggiudicatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà all'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'aggiudicatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Il maggior tempo impiegato nell'ultimazione del servizio, dovuto a cause di forza maggiore o per fatti non imputabili all'aggiudicatario espressamente riconosciute dalla stazione appaltante, non sarà considerato ritardo.

Per ogni giorno di ritardo nell'inizio dei lavori e/o consegna del servizio secondo le scadenze dettagliate all'art. 2 l'amministrazione appaltante applicherà una penale pari allo 0,1 % dell'importo contrattuale netto.

E' considerato ritardo di adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente capitolato d'oneri il ritardo superiore ai 15 giorni rispetto alle scadenze previste nel precedente articolo 2.

Qualora a seguito dell'applicazione delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10%, il RUP proporrà alla stazione appaltante la risoluzione del contratto per gravi inadempienze. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso di ritardi e/o difformità l'esecutore verrà invitato ad adeguare il servizio alle prescrizioni contrattuali entro un termine congruo.

In caso di inesatta esecuzione, ovvero non conformità del servizio prestato a quanto previsto dal contratto l'operatore economico esecutore sarà soggetto ad una penalità pari al 2% dell'importo

contrattuale, nel comunicare l'irrogazione della sanzione, inoltre, il Responsabile Unico del procedimento, inviterà, per iscritto, il fornitore ad adeguare la propria prestazione assegnando all'uopo un termine congruo, tale termine ha natura perentoria e il mancato adeguamento determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'appaltatore dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

Il raggiungimento di penalità in misura superiore al 10% comporta la possibilità per l'Ente di risolvere il contratto.

Art. 16 Verifica della regolare esecuzione del servizio

Ai sensi dell'art. 325 del DPR 207 del 2010 il responsabile unico del procedimento procederà a verificare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti dal contratto.

In caso di esito positivo della verifica, non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione il RUP, emetterà l'attestazione di regolare esecuzione contenente i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del RUP, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di regolare esecuzione.

In caso di inesattezza della prestazione, ferma l'applicazione delle penali previste dall'art. 15 del presente capitolato, e salvo il maggior danno, qualora il soggetto che procede alla verifica di regolare esecuzione riscontri difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, accettabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, assegna allo stesso un termine per adempiere (per analogia con art. 321 del Regolamento). In tal caso tutti gli oneri e le spese eventualmente sostenute per l'adeguamento del servizio saranno a spese dell'esecutore.

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

E' fatta salva la responsabilita' dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalita' non verificabili in sede di verifica della regolare esecuzione (per analogia con art. 322 del Regolamento).

ART. 17 Proprietà degli elaborati del servizio

La stazione appaltante acquista la proprietà esclusiva di tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio e dei relativi risultati, di tutti i diritti che ne derivano, nonché la piena ed esclusiva proprietà di eventuali immagini acquisite e dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione degli elaborati.
L'aggiudicatario riconosce alla stazione appaltante il diritto pieno ed esclusivo allo sfruttamento delle proprietà come dianzi indicate.

ART. 18 Obblighi di cui alla legge 136/2010

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando contocorrenti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).
I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conto corrente esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative agli appalti, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
In tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o delle Poste Italiane spa, il contratto con l'appaltatore è immediatamente risolto.
La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con subappaltatori o subcontraenti in genere sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.
A tal fine l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori, i liberi professionisti) per l'esecuzione del contratto.
L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilita' delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, determina altresì l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art.19 Foro competente

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Cagliari.

Art. 20 Finanziamento

La spesa derivante dall'esecuzione del servizio prevista dal presente disciplinare graverà sul captolo SC 03.0634 del Bilancio di previsione 2012.

Art.21 Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall' art. 79 comma 5 e dall' art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006.

Qualora nelle offerte tecniche presentate dalle ditte si ritiene vi siano informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, nella busta contenente l'offerta tecnica dovrà essere inserita motivata e comprovata dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si indicano le eventuali parti dell'offerta da secretare.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 D.Lgs. n. 163/2006, saranno esclusi dall'accesso gli atti indicati dai concorrenti costituenti segreti tecnici e commerciali.

Per le parti delle offerte non secretate, l'Ente consentirà l'accesso informale di cui al comma 5 quater art. 79 e salvo quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo.

Art. 22 Accesso informale ai sensi dell'art. 79 comma 5 quater D.Lgs. 163/2006

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 quater, fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13, è consentito l'accesso informale agli atti del presente procedimento entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti di cui al medesimo articolo (esclusione, aggiudicazione, decisione di non aggiudicare l'appalto e stipula del contratto).

L'accesso può essere effettuato mediante visione ed estrazione di copia, non occorre istanza scritta di accesso e provvedimento di ammissione, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento adottati ai sensi dell'articolo 13.

Nelle comunicazioni di cui al comma 5 dell'art. 79 questa Stazione Appaltante indicherà:

a) su quali atti l'accesso sarà vietato o differito, anche sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai concorrenti ai sensi dell'art. 5 punto 2) del presente disciplinare.

b) l'ufficio presso cui l'accesso può essere esercitato, e i relativi orari, garantendo che l'accesso sia consentito durante tutto l'orario in cui l'ufficio è aperto al pubblico o il relativo personale presta servizio.

Art.23 Trattamento dei dati personali

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.
I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.
Le imprese concorrenti potranno comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 24 Chiarimenti ed informazioni complementari

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare ed in generale sugli altri documenti di gara, potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento sotto indicato; le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse via fax al n. 0784/230444.
L'Ente e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art. 25 Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e (degli artt. 10 e 272 del D.P.R. n. 207/2010) è la Dott.ssa Tiziana Boi.

Il Direttore del Servizio
Dott. Gavino Palmas